

# Calcolo del volume del cono

## Impostazione del metodo

Dato un cono di raggio di base  $r$  e altezza  $h$ , approssimiamo il suo volume con quello di  $n$  dischetti sovrapposti, ciascuno di altezza

$$\Delta x = \frac{h}{n} \quad (1)$$

Indichiamo con  $r_k$  il raggio del dischetto numero  $k$  (contando dall'altro). Per esempio, nel disegno a fianco (costruito con  $n = 10$  dischetti) il segmento  $AB$  rappresenta il raggio  $r_7$  e la lunghezza del segmento  $BV$  è  $7 \Delta x = 7/n$ .

I due triangoli  $ABV$  e  $CDV$  sono simili per il primo criterio di similitudine perché hanno entrambi un angolo retto e, inoltre, hanno l'angolo  $\widehat{BVA}$  in comune. Quidi vale la relazione

$$\frac{\overline{AB}}{\overline{BV}} = \frac{\overline{CD}}{\overline{DV}},$$

da cui si ottiene

$$r_7 = \overline{AB} = \overline{BV} \frac{\overline{CD}}{\overline{DV}} = 7 \frac{h}{n} \frac{r}{h} = 7 \frac{r}{n}. \quad (2)$$

In modo del tutto analogo, il raggio  $r_k$  del disco numero  $k$  (con un valore generico di  $n$ , non necessariamente uguale a 10) risulta:

$$r_k = k \frac{r}{n}. \quad (3)$$

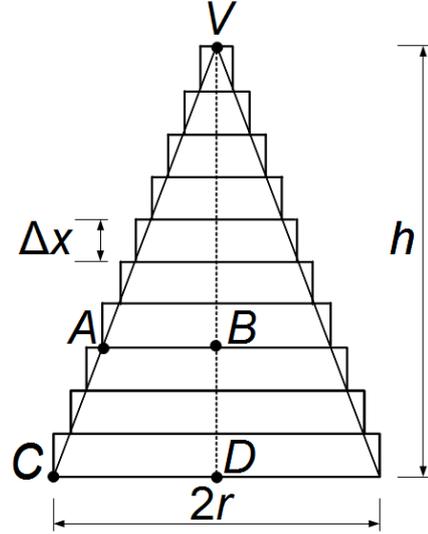
## Calcolo del volume approssimato

Con i dati ottenuti nel paragrafo precedente possiamo ora calcolare il volume  $\mathcal{V}_k$  del dischetto numero  $k$ , che ha il raggio di base dato dalla formula (3) e l'altezza fornita dall'espressione (1):

$$\mathcal{V}_k = \pi r_k^2 \Delta x = \pi k^2 \frac{r^2}{n^2} \frac{h}{n} = \pi \frac{r^2 h}{n^3} k^2. \quad (4)$$

Indichiamo ora con  $V_n$  l'approssimazione del volume del cono ottenuta sommando i volumi di  $n$  dischetti che approssimano il cono. Si ha:

$$\begin{aligned} V_n &= \mathcal{V}_1 + \mathcal{V}_2 + \dots + \mathcal{V}_n \\ &= \pi \frac{r^2 h}{n^3} 1^2 + \pi \frac{r^2 h}{n^3} 2^2 + \dots + \pi \frac{r^2 h}{n^3} n^2 \\ &= \pi \frac{r^2 h}{n^3} (1^2 + 2^2 + \dots + n^2) = \pi \frac{r^2 h}{n^3} \sum_{k=1}^n k^2. \end{aligned}$$



Prendendo quindi il primo e l'ultimo termine della precedente catena di uguaglianze si trova, quindi:

$$V_n = \pi \frac{r^2 h}{n^3} \sum_{k=1}^n k^2. \quad (5)$$

È noto che vale la relazione

$$\sum_{k=1}^n k^2 = \frac{n(2n^2 + 3n + 1)}{6}, \quad (6)$$

per cui l'espressione (5) diviene

$$\begin{aligned} V_n &= \pi \frac{r^2 h}{n^3} \sum_{k=1}^n k^2 \\ &= \pi \frac{r^2 h}{n^3} \frac{n(2n^2 + 3n + 1)}{6} \\ &= \pi \frac{r^2 h}{n^2} \frac{2n^2 + 3n + 1}{6} \\ &= \pi r^2 h \left( \frac{1}{3} + \frac{1}{2n} + \frac{1}{6n^2} \right). \end{aligned} \quad (7)$$

Abbiamo così trovato il volume della pila di  $n$  cilindretti che approssima il cono; ma c'è sempre una differenza tra questo volume e quello del cono. Questa differenza diviene però sempre più piccola a mano a mano che aumenta il numero di cilindretti e diventa nulla nel limite in cui il numero  $n$  cresce all'infinito ( $n \rightarrow +\infty$ ).

Le due grandezze  $1/2n$  e  $1/6n^2$  diventano sempre più piccole al crescere di  $n$  e si annullano rigorosamente quando  $n$  tende a essere infinitamente grande. Così, il volume  $V$  del cono, ottenuto dal valore (7) quando  $n$  cresce senza limite, diviene

$$V = \frac{\pi}{3} r^2 h \quad (8)$$

## Commenti finali

- Con un metodo del tutto analogo si dimostra che il volume  $V_P$  di una piramide, con area di base  $A_b$  e altezza  $h$ , è:

$$V_P = \frac{1}{3} A_b h \quad (9)$$

- Nel programma di quinta (o anche alla fine del programma di quarta) si dimostra che

$$\lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{1}{n} = 0 \quad \text{e} \quad \lim_{n \rightarrow +\infty} \frac{1}{n^2} = 0.$$

Con questi due risultati il calcolo precedente è concluso in modo rigoroso.